



CuraItalia:

misure a sostegno del **LAVORO**

AMMORTIZZATORI PER TUTTI

Il decreto recepisce una serie di nostre richieste:

- CIGO e assegno ordinario FIS usati in deroga ai limiti attuali.
- Introdotta la causale unica COVID-19 attivabile dalle imprese per tutti i lavoratori in forza al 23 febbraio per nove settimane utilizzabili fino ad agosto.
- Tutti questi periodi non incidono rispetto agli attuali limiti di utilizzo; non c'è nessun requisito di accesso né di anzianità né di contribuzione aggiuntiva; l'assegno ordinario FIS è erogabile anche per imprese con più di 5 dipendenti.
- Rimangono obbligatorie le procedure per fare gli accordi: informazione, consultazione ed esame congiunto anche per via telematica entro 3 giorni dalla richiesta.
- Per chi oggi è in CIGS o in assegno di solidarietà FIS è possibile convertirli in CIGO o in assegno ordinario FIS per 9 settimane (così si recuperano periodi per il futuro).

In sintesi le principali misure: Cassa integrazione in deroga

- Ci sono 3,3 MLD per la cassa integrazione in deroga che coprirà tutti i lavoratori che non possono accedere agli strumenti ordinari o che hanno esaurito la CIG o il FIS o i Fondi di solidarietà.
- Procedura obbligatoria, anche in via telematica, per tutte le imprese sopra i 5 dipendenti; l'accordo non è richiesto solo per datori di lavoro che occupano fino a 5 dipendenti.
- Le risorse saranno assegnate alle Regioni e alle Province autonome.
- Ci sono 80 milioni per i Fondi di solidarietà alternativi (riguardano i dipendenti dalle aziende artigiane e i lavoratori inviati in missione dalle agenzie di somministrazione).

Lavoriamo per intese regionali che includano tutte le tipologie contrattuali di rapporti subordinati.

INDENNITÀ UNA TANTUM

- Riconoscimento di una indennità una tantum di 600 euro per varie forme di lavoro atipico e autonomo (titolari di P.Iva iscritti alla Gestione separata INPS, collaborazioni coordinate e continuative, lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO). L'indennità vale per il mese di marzo e non incide sulla formazione del reddito ai fini fiscali e previdenziali.
- Indennità una tantum per lavoratori stagionali del turismo, del settore termale e del settore agricolo.
- Indennità per i collaboratori sportivi, un primo importante segnale per una categoria di lavoratori spesso dimenticata e senza tutele previdenziali.

Lavoriamo per estendere le tutele a partire dai lavoratori più deboli e meno tutelati.



Curitalia: misure a sostegno del **lavoro** **AMMORTIZZATORI PER TUTTI**



NO AI LICENZIAMENTI

- Una vittoria del sindacato, una previsione che non ha precedenti. Per 60 giorni non possono essere aperte procedure di licenziamento collettivo e saranno sospesi i termini di quelle avviate dopo il 23/02.
- Per 60 giorni il datore di lavoro, indipendentemente dal numero di dipendenti, non può licenziare per giustificato motivo oggettivo. Si fermano i licenziamenti e si usano strumenti alternativi a partire dagli ammortizzatori.

LAVORO AGILE

- I lavoratori dipendenti con disabilità o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona disabile (ai sensi dell'Art. 33 comma 3 della legge 104) hanno diritto a svolgere la prestazione lavorativa nella modalità di lavoro agile.
- Riconosciuto il diritto di priorità alle richieste di lavoratori affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa.

PROROGHE

- Sono previste le proroghe dei termini per le domande di disoccupazione (NASPI e DISCOLL).
- Dal 23 febbraio al 1° giugno sono sospesi i termini di decadenza e i termini di prescrizione relativi alle prestazioni previdenziali assistenziali e assicurative erogate da INPS e INAIL.
- Rivendichiamo ed è necessaria anche la retroattività della decorrenza delle prestazioni.

PREMIO AI DIPENDENTI

- Un Premio di 100 euro ai lavoratori dipendenti che siano rimasti a lavorare, da rapportare al numero di giorni lavorati (la norma vale per i redditi fino a 40.000 euro).
- Un sostegno fiscale, che costituisce un riconoscimento una tantum non esaustivo dell'impegno e della responsabilità che i lavoratori e le lavoratrici stanno dimostrando in questo difficile contesto.

MISURE PER PERIODI DI SORVEGLIANZA ATTIVA

- Il periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria dei lavoratori del settore privato viene equiparato ai periodi di malattia.
- Tale periodo non incide ai fini del comporta.
- Sono validi anche i certificati trasmessi prima dell'entrata in vigore del decreto.

**Tutelare il lavoro e la salute è la nostra priorità.
Costruire il futuro dell'Italia è la sfida di tutti e tutte**

#tuttiinsiemeclafaremo